

VENE CAVA SUPERIORE

Porta al cuore il sangue refluo dai vari territori della *metà sopradiaframmatica* del corpo. Trono collettore di tutte le vene della porzione sopradiaframmatica del corpo, raccoglie sangue del capo, del collo e degli arti superiori, questo tronco si forma dalla fusione delle *due vene anonime* o *brachiocefaliche*, fusione della I articolazione sternocostale di destra. Di qui il tronco della vena cava superiore scende verticalmente, fino a raggiungere l'atrio di destra all'altezza della III cartilagine dello stesso lato. Si distingue una porzione :

-*extrapericardica*: ricoperta dalle pleure mediastiniche, lateralmente nervo frenico e medialmente aorta e in avanti il timo

-*intrapericardica*: rivestita dalla sierosa pericardica, prende rapporto con il ramo dx dell'arteria polmonare, l'auricola dx l'abbraccia. Prima che penetra nella sacca pericardica viene raggiunta dalla *vena azygos*.

- *vena azygos*: unico vaso afferente della cava superiore. Vena impari , destra, che origina generalmente nella regione lombare dell'addome come continuazione della *vena lombare dx*. penetra nel torace e corre tra pilastro laterale e intermedio del diaframma. Raccogli:
 - *vena intercostale superiore di dx*
 - *intercostale posteriore*
 - *bronchiali*
 - *pleuriche parietali*
 - *esofagee medie*
 - *emiazygos si sx*: equivalenti a sx dell'azygos e sono divise in una componente superiore e inferiore .
- *vene anonime*: convolgono una per lato il sangue refluo dalla testa, collo, arti superiore e parete toracica. Si originano dietro l'articolazione sterno-clavicolare da ambo i lati, dalla confluenza ad angolo retto di due grosse vene, succlavia e giugulare interna.

VENE GIUGULARE INTERNA: Nasce dal foro lacero posteriore e raccoglie gli sbocchi dei seni della dura madre. Scende nel collo lateralmente all'arteria carotide interna e poi alla carotide comune e termina dietro l'articolazione sterno-clavicolare ove, si unisce con la succlavi a per formare la vena anonima.

- *vene diploiche*: sottili vasi venosi che serpeggiano nella cavità midollare delle ossa piatte del cranio.

Affluenti della giugulare interna:

- faringee
- *faciale comune*: di forma sotto l'angolo della mandibola per la confluenza della faciale anteriore che scende dalla fronte e dall'angolo interno dell'occhi con la faciale posteriore collettore delle vene temporali e auricolari.
- linguale
- tiroidee superiori

VENA GIUGULARE ESTERNA : raccoglie le vene occipitali e auricolari posteriori. All'altezza della fossa sopraclavicolare e sopra la clavicola, si inflette dentro, trafigge le fasce cervicali superiore e medie per estuare nella vena succlavia .

VENA GIUGULARE ANTERIORE: Nasce dalla regione del labbro inferiore e dalla regione del mento, la vena discende nella regione sottoioidea. Le vene dei due lati corrono parallele in posizione paramediana, poco sopra l'incisura sternale si scambiano un ramo orizzontale, l'arco venoso del giugulo che raccoglie venuzze che risalgono dal mediastino e qualche vena dall'istmo della ghiandola tiroide. Si apre nella giugulare esterna un poco al di sopra dell'estremità sternale della clavicola.

VENA SUCCLAVIA: Grosse e breve vaso della base del collo, è l'altra branca di origine della vena anonima. Essa convoglia verso il cuore il sangue reflu dell'arto superiore, in piccola parte anche da capo e collo. Sul margine laterale della prima costa fa seguito alla vena ascellare. Passa al davanti dello scaleno, il nervo frenico, discendendo nel torace, s'insinua tra vena e arteria.

VENA CAVA INFERIORE: Rappresenta il grande tronco collettore venoso della metà sottodiaframmatica del corpo. Corre nella parete posteriore dell'addome, contro la colonna vertebrale, costituendosi all'altezza della V vertebra lombare dalla confluenza delle due vene iliache comuni. Giunta al diaframma, ne attraversa il proprio orifizio e passa nella cavità toracica, raggiungendo la parete posteriore dell'atrio dx del cuore. Riceve numerosi rami parietali e viscerali.

Rami parietali:

- vene lombari
- vene freniche

Rami viscerali:

- renali dx e sx: all'altezza della seconda vertebra lombare
- gonadiche dx e sx:
 - spermatiche
 - ovariche
- surrenali: a dx nella vena cava a sx nella renale.
- Epatiche: sangue reflu della circolazione portale e dell'arteria epatica. Si distingue in tronchi maggiore e tronchi minori.
- **Vena porta:** raccoglie il sangue venoso reflu dal tratto addominale-pelvico del tubo digerente, milza, pancreas, cistifellea e lo reca al fegato. Si costituisce dietro la testa del pancreas dalla confluenza della :
 - **vena mesenterica superiore.**
 - **vena mesenterica inferiore.**
 - **vena splenica.**

VENE ILIACHE COMUNI: Raccolgono il sangue della pelvi e degli arti inferiori. Si formano dalla confluenza della vena iliaca esterna e della vena iliaca interna o (ipogastrica), confluenza che cade all'altezza della parte superiore della sincondrosi sacro-iliaca, poggiano contro la base del sacro e dell'ultima vertebra lombare, poi si uniscono ad angolo acuto all'altezza dell'articolazione tra la V e la IV vertebra lombare per formare il tronco della vena cava inferiore. La vena iliaca comune di dx sta dietro all'arteria omonima. La vena iliaca comune di sx è più lunga e obliqua, in alto decorre medialmente all'arteria. Le vene iliache comuni anastomizzano da ambo i lati, con la vena lombare ascendente.

- **vena iliaca interna:** si forma da rami parietali e viscerali della pelvi. Si organizza come tronco all'altezza della grande incisura ischiatica, ha gli stessi rapporti dell'arteria omonima che segue, ponendosi al di dietro e un po' medialmente ad essa. Si termina a livello

dell'articolazione sacro-iliaca. Le vene tributarie della ipogastrica corrispondono ai rami arteriosi, già noti, che si spiccano dall'arteria iliaca interna.

- **Vena iliaca esterna:** è il tronco pelvico che raccoglie il sangue dell'arto inferiore. Il legamento inguinale, segna il limite tra la vena femorale, che risale dall'arto inferiore, e la vena iliaca esterna, che corre lungo lo stretto superiore della pelvi, sul margine mesiale del muscolo psoas. Si congiunge con la vena otturatoria, è generalmente priva di valvole. Riceve come affluenti collaterali la vena epigastrica inferiore e circonflessa iliaca profonda.

VENE SUPERFICIALI DELL'ADDOME: Nel sottocute dell'addome, distinguiamo principalmente tre tronchi arteriosi:

- **vena epigastrica superficiale:** raccoglie le vene sottocutanee della parete anteriore dell'addome, nell'area della fossa iliaca
- **circonflessa iliaca superficiale:** raccoglie le vene superficiali dalla natica alla parete dell'addome, converge con l'epigastrica superficiale per sboccare nella **vena safena**.
- **toraco-epigastrica:** è un lungo tratto anastomotico che corre verticalmente nel sottocutaneo della parete antero-laterale del tronco per inestarsi in basso sulla vena epigastrica superficiale e per fondersi, in alto, con la vena toracica laterale. La rete venosa dell'addome, mercè rami perforanti, comunica con le **vene profonde** della parete.